



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale
Ufficio IV

GIORNATA SEMINARIALE DI RIFLESSIONE SU “COMPETENZE E VALUTAZIONE”

Presso ITIS “A. D’Aosta”, via Acquasanta, L’Aquila – 5 dicembre 2008. Ore 9,30-17,30

SOGGETTI COINVOLTI

Ottanta (80) testimoni privilegiati tra docenti e dirigenti di ogni ordine e grado delle quattro province, componenti dei seguenti gruppi:

- Gruppo regionale e Nuclei provinciali per le “Indicazioni per il curricolo”;
- Gruppo “Obbligo d’Istruzione”;
- Gruppo “Esame di stato scuola secondaria di primo grado”;
- Gruppo “Orientamento”.

Inoltre sono invitati:

- Personale ufficio IV;
- Responsabili degli UU.SS.PP. della Regione;
- Dirigenti tecnici.

È prevista la presenza dei dirigenti tecnici ed amministrativi in tutti i gruppi di lavoro. Ognuno può decidere autonomamente se contribuire in maniera diretta all’approfondimento delle tematiche o porsi come osservatore *e/o critical friend*.

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

Ore 9,30-11,00

Relazioni introduttive sui temi che saranno oggetto di riflessione nei gruppi di lavoro

Ore 11,00-13,00

Lavori di gruppo per tema (analisi delle questioni, individuazione di elementi chiari e di nodi problematici, approfondimenti...)

Ore 13,00-14,15

Pausa pranzo

Ore 14,15-16,00

Lavori di gruppo per tema (analisi delle questioni, individuazione di elementi chiari, nodi problematici, ipotesi di approfondimenti...)

Ore 16,00- 17,30

Intergruppo (Report dei coordinatori dei gruppi, rilancio delle questioni per ulteriori azioni di approfondimento)

AZIONI CONGIUNTE

- La giornata seminariale è stata preceduta (il giorno 25 novembre) da un incontro dei coordinatori dei gruppi durante il quale sono state definite le tematiche, individuati i nodi problematici, concordare le modalità di conduzione e documentazione.
- Per il giorno 11 dicembre è stato programmato un ulteriore incontro dei coordinatori con lo scopo di portare a sintesi gli esiti dei lavori e fare proposte per le successive iniziative a livello territoriale.
- È auspicabile una conferenza di servizio (e/o altri sistemi di comunicazione) prima delle festività natalizie, per riferire gli esiti delle riflessioni (punti fermi e nodi da sciogliere), per socializzare il programma delle attività formative da articolare su più livelli (regionale, provinciale, territoriale, di reti, di scuole), per condividere i punti fermi anche a seguito degli ultimi provvedimenti legislativi.

COMPOSIZIONE GRUPPI E DOMANDE STIMOLO

GRUPPO N. 1: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

[Riferimento normativo: art. 2, commi 1, 2 e 3 della legge 169/2008]

Scuole interessate: *sec. I grado + sec. II grado*

Domande stimolo

Cosa significa comportamento? Su quali indicatori va valutato? Come documentarlo? Quali modalità utilizzare? Come condividere i significati tra docenti? Come condividere i significati con gli studenti? Come incide il comportamento sugli apprendimenti? Quale rapporto c'è tra valutazione degli apprendimenti e valutazione del comportamento?

Composizione gruppo

n	Pr.	Nome	Qualifica	Scuola
1	AQ	Angelo Bernardini	D.S.	Il grado
2	PE	Rossella Di Donato	Docente	D.D.
3.	AQ	Emma Francesconi	Docente	D.D.
4	CH	Annamaria Giusti	D.S.	Il grado
5	TE	Gino Mecca	D.S.	D.D.
6	AQ	Daniela Mininni	D.S.	I.C.
7	AQ	Robertp Modesti	Docente	USP AQ
8	----	Raffaella Peroni	Ricercatrice	Ansas

Coordinatori: *Armando Rossini – Laura Parisse*

GRUPPO N. 2: VALUTAZIONE SUL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

[Riferimento normativo: art. 3, della legge 169/2008]

Scuole interessate: *primaria + sec. I grado*

Domande stimolo

Quali apprendimenti devono essere valutati con attribuzioni di voti espressi in decimi? Che rapporto c'è tra valutazione periodica e annuale (da esprimere in decimi) e valutazione delle attività quotidiane? Quali competenze devono essere certificate con attribuzioni di voti in decimi? E quando devono essere certificate? Come fare a distinguere la valutazione periodica (o annuale) in decimi, per esempio, in matematica da una certificazione di una competenza, in decimi, sempre in matematica? Quali sono i casi eccezionali per la non ammissione?

Composizione gruppo

n	Pr.	Nome	Qualifica	Scuola
1.	TE	Antonella Baldini	Docente	D.D.
2.	AQ	Luisa Cortelli	Docente	D.D.
3.	PE	Caterina Fantauzzi	D.S.	I.C.
4.	PE	Carlo Frascari	D.S.	I grado
5.	AQ	Iole Mattei	Docente	D.D.
6.	CH	Antonio Ridolfi	DS	I grado
7.	CH	Rita Trasacco	Docente	USP CH
8.	AQ	Leontina Verdicchio	Docente	I grado

Coordinatori: *Daniela Casaccia – Maura Massari*

GRUPPO N. 3: FORMALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Scuole interessate: *primaria + sec. I grado*

Domande stimolo

Che rapporto c'è tra: la formalizzazione periodica ed annuale, le azioni formative e le strategie valutative utilizzate? Il voto in decimi va espresso per ogni attività di lavoro? È opportuno che un docente utilizzi tutta la gamma dei voti (ivi compreso 1, 2, 3...), oppure è meglio partire da un "4" come espressione di insufficienza, per evitare pesanti umiliazioni degli studenti? Si può, durante le azioni educative, utilizzare altri sistemi di giudizio: espressioni sintetiche, lettere alfabetiche, simboli vari...? Se non si utilizza il voto in decimi durante il percorso educativo chi garantisce che il voto di sintesi (periodico e annuale) sia corrispondente ai risultati specifici di ogni singola attività? È utile, opportuno, ininfluente prevedere tabelle di corrispondenza tra giudizio (finora utilizzato) e voto? È utile condividere indicatori e descrittori dei comportamenti cognitivi (ma anche di atteggiamenti) per definire il senso di un voto?

Composizione gruppo

n	Pr.	Nome	Qualifica	Scuola
1.	PE	Naide Consorte	Docente	I.C.
2.	CH	Doralice De Nobili	D.S.	D.D.
3.	AQ	Sabrina Di Clemente	Docente	D.D.
4.	PE	Giuseppina Franco	Docente	I grado
5.	PE	Giovanni Latorraca	DS	I grado
6.	AQ	Franca Scarpantoni	Docente	I grado
7.	TE	Gabriella Serafini	D.S.	D.D.
8.	----	Paola Verini	Ricercatrice	Ansas
9.	CH	Paola Zolfi	Docente	I.C.

Coordinatori: *Sirena Rapattoni – Amedeo Di Mascio*

GRUPPO N. 4: LE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Scuole interessate: *primaria + sec. I grado*

Domande stimolo

Cosa si intende per "certificazione delle competenze con voti in decimi"? La certificazione delle competenze va espressa in decimi alla fine di ogni quadrimestre e a fine anno? Oppure solo a fine ciclo? Quali sono i traguardi delle competenze che si devono certificare a fine ciclo?

Cosa si intende che "l'esito dell'esame è illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenze e del livello globale di maturazione"? Che rapporto c'è tra "maturazione globale" e competenze? Che differenza passa tra apprendimenti disciplinari e competenze disciplinari? Nella legge 169/08 sembra che permangano i termini "traguardi di competenza", ma quali sono? Si è in grado di prevedere in tutte le scuole italiane gli stessi traguardi? Come fare?

Composizione gruppo

n	Pr.	Nome	Qualifica	Scuola
1.	PE	Anna Rita Bini	DS	USP PE
2.	PE	Maria Teresa Cristiano	Docente	D.D.
3.	CH	Maria Pia Di Carlo	D.S.	D.D.
4.	PE	Dolores Medici	DS	IC
5.	AQ	Genovina Miconi	D.S.	D.D.
6.	TE	Angela Paccini	Docente	I.C.
7.	AQ	Domenica Pagano	Docente	D.D.
8.	CH	Anna Paola Sabatini	Docente	I.C.

Coordinatori: *Paola Giagacovo – Daniela Puglisi*

GRUPPO N. 5: LE COMPETENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuole interessate: *primaria + sec. I grado + sec. II grado*

Domande stimolo

Cosa si intende per “certificazione delle competenze con voti in decimi”? La certificazione delle competenze va espressa in decimi alla fine di ogni quadrimestre e a fine anno? Oppure solo a fine ciclo? Quali sono i traguardi delle competenze che si devono certificare a fine ciclo?

Cosa si intende che “l’esito dell’esame è illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenze e del livello globale di maturazione”? Che rapporto c’è tra “maturazione globale” e competenze? Che differenza passa tra apprendimenti disciplinari e competenze disciplinari? Nella legge 169/08 sembra che permangano i termini “traguardi di competenza”, ma quali sono? Si è in grado di prevedere in tutte le scuole italiane gli stessi traguardi? Come fare?

Composizione gruppo

n	Pr.	Nome	Qualifica	Scuola
1.	TE	Ignazio Caputi	D.S.	I grado
2.	AQ	D’Antonio Gabriello	D.S.	I grado
3.	CH	Ettore D’Orazio	D.S.	D.D.
4.	PE	Marina Gigante	Docente	I.C.
5.	AQ	Bianca Lucia Iorio	Docente	I grado
6.	----	Lorenzo Menga Rachelini	Ricercatore	Ansas
7.	TE	Piero Natale	D.S.	I.C.
8.	CH	Liliana Rapposelli	Docente	I.C.
9.	PE	Chiara Paolizzi	Docente	I grado

Coordinatori: *Carla Marotta – Gabriella Toritto*

GRUPPO N. 6: GLI ASSI CULTURALI: ASPETTI FORMALI E PROCEDURALI

Scuole interessate: *sec. I grado + sec. II grado*

Domande stimolo

Le competenze definite nei quattro assi culturali riguardano solo gli studenti a rischio di abbandono o tutti? Come, quando e in che modo si accerta che tali competenze sono state raggiunte? Con quali strumenti? Come e quando si certificano? Come si concilia l’obbligo formativo con la qualifica professionale? Come si conciliano le competenze degli assi culturali con quelle previste per i corsi triennali per la qualifica professionale?

Composizione gruppo

n	Pr.	Nome	Qualifica	Scuola
1.	AQ	Paola De Gennaro	D.S.	I grado
2.	AQ	Carlo Fonzi	D.S.	II grado
3.	CH	Gaetano Fuiano	D.S.	I.C.
4.	TE	Danela Magno	D.S.	I grado
5.	TE	Daniela Massarotto	Docente	II grado
6.	CH	Daniela Rollo	D.S.	II grado
7.	PE	Claudio Romagnoli	D.S.	II grado
8.	PE	Maria Gabriella Ursini	Docente	I.C.

Coordinatori: *Gianni Pagannone – Loretana Ciprietti*

GRUPPO N. 7: GLI ASSI CULTURALI: ASPETTI CONCETTUALI

Scuole interessate: sec. I grado + sec. II grado

Domande stimolo

Le competenze previste negli assi culturali fanno parte della cultura professionale dei docenti? I comportamenti (cognitivi, relazionali, affettivi...) che sottendono tali competenze sono facilmente riconoscibili e condivisi all'unisono dalla comunità professionale? Sono facilmente certificabili? Le programmazioni di classe ed individuali sono in sintonia con gli assi culturali? Come si conciliano gli assi culturali con i programmi dei diversi ordini di scuola e di indirizzi?

Composizione gruppo

n	Pr.	Nome	Qualifica	Scuola
1.	AQ	Domenico Amicucci	D.S.	Il grado
2.	CH	Maurizio Bevilacqua	Docente	Il grado
3.	PE	Giuliano Bocchia	D.S.	Il grado
4.	AQ	Ivana Carraro	Docente	USP AQ
5.	AQ	Domenico Evangelista	D.S.	Il grado
6.	TE	Leonilde Maloni	D.S.	D.D.
7.	TE	Vincenzo Rofi	D.S.	Il grado
8.	CH	Giuseppina Simone	D.S.	I grado
9.	PE	Matilde Tomassini	D.S.	Il grado

Coordinatori: *Gianna Colagrande – Monia Lai*

GRUPPO N. 8: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Scuole interessate: *Primaria + sec. I grado + sec. II grado*

Domande stimolo

Come vano inserite le competenze chiave nei vari curricoli? Come si fa a formalizzare l'avvenuta acquisizione delle competenze chiave? Che rapporto c'è tra competenze chiave e assi culturali? Che rapporto c'è tra competenze chiave ed obiettivi di "cittadinanza e costituzione"? C'è un nesso tra le competenze chiave e il comportamento degli studenti (oggetto di valutazione)?

Composizione gruppo

n	Pr.	Nome	Qualifica	Scuola
1.	CH	Nicola D'Adamo	D.S.	Il grado
2.	TE	Donatella D'Amico	D.S.	Il grado
3.	AQ	Romolo Del Vecchio	D.S.	I.C.
4.	TE	Mila Martelli	Docente	USP TE
5.	CH	Annunziata Orlando	D.S.	I grado
6.	TE	Sandra Renzi	Docente	D.D.
7.	PE	Enrica Romano	Docente	D.D.
8.	AQ	Lia Silvagni	Docente	Il grado
9.	----	Maria Serafina Tartaro	Ricercatrice	Ansas

Coordinatori: *Anna Amanzi – Giuseppina Ilario*